

DOMANDE PROVA ORALE

1. Il/la candidato/a descriva il metodo di intervento PECS (Picture Exchange Communication System) e le relative fasi
2. Il/la candidato/a descriva in breve cosa si intende per Early Start Denver Model (ESDM)
3. Il/la candidato/a descriva cosa si intende per CAA, quando può iniziare l'intervento di CAA e se ci sono dei prerequisiti
4. Il/la candidato/a descriva cosa sono gli ausili a bassa tecnologia nella CAA ed i relativi vantaggi e svantaggi
5. Il/la candidato/a descriva cosa si intende per ausili a media e alta tecnologia in ambito di CAA
6. Il/la candidato/a descriva quali persone possono trarre beneficio da un supporto comunicativo in CAA
7. Il/la candidato/a descriva cosa è importante considerare nella fase di assessment nella implementazione di supporti e strategie di CAA con bambini con disturbo dello spettro autistico
8. Il/la candidato/a descriva quali sono le categorie percettive uditive e quali le modalità di stimolazione
9. Il/la candidato/a descriva come è possibile distinguere il disturbo dello spettro autistico dal disturbo semantico pragmatico in età evolutiva
10. Il/la candidato/a descriva come deve essere il trattamento riabilitativo nelle paralisi cerebrali infantili

11. Il/la candidato/a descriva come valutare un bambino bilingue in caso di sospetto disturbo di linguaggio
12. Il/la candidato/a illustri quali alterazioni la palatoschisi comporta e quale possibile intervento logopedico
13. Il/la candidato/a illustri cosa si intende per Disprassia Verbale Evolutiva
14. Il/la candidato/a descriva cosa valutare in caso di sospetta Disprassia Verbale evolutiva
15. Il/la candidato/a illustri come vengono classificati nell' ICD10 i disturbi di linguaggio in età evolutiva
16. Il/la candidato/a illustri come condurre la valutazione del linguaggio in bambino di età inferiore ai 36 mesi e i principali questionari per i genitori di valutazione del linguaggio
17. Il/la candidato/a illustri i test di valutazione della competenza lessicale in età evolutiva
18. Il/la candidato/a illustri i test di valutazione della competenza morfosintattica in età evolutiva
19. Il/la candidato/a illustri i test di valutazione della competenza fonetico fonologica in età evolutiva
20. Il/la candidato/a illustri i principali test di valutazione del linguaggio dai 3 ai 5 anni
21. Il/la candidato/a illustri le principali competenze da valutare in caso di sospetto disturbo del linguaggio in età evolutiva

22. Il/la candidato/a illustri come vengono classificati nell' ICD 10 i disturbi di apprendimento in età evolutiva
23. Il/la candidato/a illustri le competenze meta fonologiche che precedono l'acquisizione della letto-scrittura e come valutarle
24. Il/la candidato/a illustri che cosa si intende per dislessia, i test di valutazione della lettura e quali strumenti dispensativi e compensativi indicare
25. Il/la candidato/a illustri quali sono i disturbi specifici di apprendimento che coinvolgono la scrittura, i test di valutazione e quali strumenti dispensativi e compensativi indicare
26. Il/la candidato/a illustri cos'è la discalculia, quali test di valutazione usare e quali strumenti dispensativi e compensativi indicare
27. Il/la candidato/a illustri alcune possibili modalità di lavoro in teleriabilitazione nell'ambito dell'età evolutiva
28. Il/la candidato/a descriva l'intervento previsto nei Disturbi specifici di Apprendimento in età evolutiva
29. Il/la candidato/a descriva cosa si intende per attività di potenziamento nei Disturbi specifici di apprendimento e cosa si intende per misure dispensative e compensative
30. Il/la candidato/a descriva l'intervento previsto per l'ipoacusia in età evolutiva e i possibili metodi
31. Il/la candidato/a descriva quali obiettivi sono prevedibili nel trattamento logopedico della sordità infantile

32. Il/la candidato/a descriva l'importanza del trattamento logopedico nel disturbo dello spettro autistico in età evolutiva
33. Il/la candidato/a illustri quali sono i possibili segnali precoci di Disturbo specifico di apprendimento
34. Il/la candidato/a descriva quali sono i possibili fattori di rischio nel Disturbo specifico di apprendimento in età evolutiva
35. Il/la candidato/a descriva l'intervento logopedico nella valutazione nei bambini affetti da Sindrome di Down
36. Il/la candidato/a descriva l'intervento logopedico nel trattamento dei bambini affetti da Sindrome di Down
37. Il/la candidato/a illustri l'osservazione del pasto nel paziente adulto ricoverato (modalità operativa, aspetti rilevanti da valutare, scopo)
38. Il/la candidato/a illustri gli obiettivi ed il trattamento logopedico proposto in caso di cisti intracordale di grandi dimensioni
39. Il/la candidato/a illustri gli obiettivi ed il trattamento logopedico relativi alla voce da muta di falsetto
40. Il/la candidato/a illustri gli obiettivi del trattamento logopedico in pazienti con paralisi cordale unilaterale in posizione paramediana
41. Il/la candidato/a illustri le principali posture di compenso e manovre deglutitorie utilizzate nella riabilitazione della disfagia
42. Il/la candidato/a illustri le strategie dietetiche utilizzate nella riabilitazione della disfagia

43. Il/la candidato/a illustri quali problematiche alimentari possono insorgere in seguito a laringectomia totale e quali tipologie di voce possono acquisire i pazienti con la terapia logopedica

44. Il/la candidato/a illustri la definizione di presbifagia e quali sono le sue caratteristiche.

45. Il/la candidato/a definisca il concetto di neoglottide competente nelle OPHL IIa e descriva quali strutture sono coinvolte nella produzione della voce.

46. Il/la candidato/a illustri i sintomi relati alla disfagia nei pazienti con patologia oncologica testa-collo

47. Il/la candidato/a illustri le principali indagini strumentali della deglutizione ed indichi quando è appropriato richiederle per una corretta presa in carico del paziente con disfagia

48. Il/la candidato/a illustri il test di Evans e quando è indicato utilizzarlo

49. Il/la candidato/a illustri il progetto di riabilitazione in un paziente con glossectomia subtotale anteriore e ricostruzione con lembo libero

50. Il/la candidato/a illustri la riabilitazione logopedica della disfonia da granulomi cordali

51. Il/la candidato/a illustri la presa in carico logopedica nel paziente adulto con ipoacusia neurosensoriale bilaterale profonda post verbale dopo IC bilaterale

52. Il/la candidato/a illustri cosa differenzia afasia, aprassia articolatoria e disartria, approfondendo anche le caratteristiche articolatorie nelle differenti casistiche
53. Il/la candidato/a illustri i possibili approcci riabilitativi nel trattamento del neglect
54. Il/la candidato/a illustri il modello neuropsicologico o psicolinguistico del linguaggio utile per la valutazione dell'afasia, facendo qualche esempio di modalità di valutazione ed errori tipici conseguenti alla compromissione di una delle unità del modello
55. Il/la candidato/a illustri la differenza tra dislessia fonologica e dislessia superficiale nel paziente adulto con lesione cerebrale acquisita ed il relativo trattamento
56. Il/la candidato/a illustri cosa è il Token test, quando si applica e quali possono essere gli impedimenti alla relativa somministrazione
57. Il/la candidato/a illustri la scala LCF e per quali pazienti si utilizza
58. Il/la candidato/a illustri le alterazioni comportamentali che si possono osservare dopo grave cerebrolesione acquisita
59. Il/la candidato/a illustri, anche con esempi, le componenti intensive e selettive dell'attenzione
60. Il/la candidato/a illustri quali sono gli ambiti di intervento e le competenze del logopedista secondo il nuovo codice deontologico
61. Il/la candidato/a illustri la definizione di Amnesia post-traumatica e faccia 1 o 2 esempi di strumenti di valutazione

62. Il/la candidato/a illustri la valutazione clinica e definisca gli obiettivi di trattamento sulla base della gravità della disartria
63. Il/la candidato/a illustri gli obiettivi di intervento logopedici e l'approccio riabilitativo nella presa in carico del paziente con malattia di Parkinson
64. Il/la candidato/a illustri e metta a confronto la valutazione della comprensione morfosintattica nelle principali batterie di valutazione del linguaggio rivolte al paziente afasico
65. Il/la candidato/a illustri gli obiettivi e le tipologie di intervento in relazione alle fasi di progressione della malattia nella presa in carico logopedica del paziente con SLA
66. Il/la candidato/a illustri i principali deficit cognitivi associati a lesioni nell'emisfero destro
67. Il/la candidato/a illustri cosa si intende per neglect, ne descriva le principali classificazioni e per ciascuna tipologia faccia un esempio di test di valutazione
68. Il/la candidato/a illustri quali sono gli elementi che devono essere analizzati dal logopedista per poter implementare obiettivi e metodologie di trattamento delle funzioni cognitive e linguistiche nel paziente adulto con cerebrolesione acquisita nel contesto della riabilitazione multidisciplinare (fase post-acuta)
69. Il/la candidato/a illustri cosa distingue un'afasia fluente da un'afasia non fluente

70. Il/la candidato/a illustri la definizione di disartria atassica, ne descriva le principali caratteristiche ed i principali obiettivi di trattamento

71. Il/la candidato/a illustri in breve la differenza tra aprassia ideomotoria ed ideativa, le possibili implicazioni nel contesto della riabilitazione multidisciplinare, infine indichi se si tratti di una classificazione appartenente ad una concezione classica o moderna

72. Il/la candidato/a illustri i principali deficit cognitivi associati a lesioni nell'emisfero sinistro